



COMUNE DI ZANICA

Cap. 24050 (Provincia di Bergamo)

C.F. e P.IVA: 00325260164

Posta Elettronica Certificata PEC comune.zanica@pec.regione.lombardia.it

DELIBERAZIONE N. 61 DEL 10/05/2017

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Avvio del procedimento per la redazione di una variante al Piano del Governo del Territorio (P.G.T.) relativo all'Ambito di Trasformazione a prevalente destinazione residenziale (A.T.R.) 5-6-7, sito in via E. Fermi, unitamente alla verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica (VAS)

L'anno 2017, il giorno 10 del mese di maggio alle ore 18:30 nella Sala delle adunanze.

Previa osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta comunale.

Risultano i Signori assessori:

N.O.	Carica	COGNOME E NOME	Presente/Assente
1	SINDACO	LOCATELLI LUIGI ALBERTO	P
2	ASSESSORE	BOLIS PATRIZIA	P
3	ASSESSORE	D'ANGELO LUCA	P
4	ASSESSORE	GRITTI ANNAMARIA	P

Assiste il Segretario Generale Dott. ssa Saia Leandra.

Locatelli Luigi Alberto assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che il Comune di Zanica è dotato di Piano del Governo del Territorio adottato con delibera di Consiglio Comunale n. 33 del 21.09.2015 e approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 09 del 06.04.2016 e pubblicato sul B.U.R.L. serie avvisi e concorsi n. 27 del 06.07.2016 e successive varianti parziali;

Premesso che:

- con determina n. 3/23 del 13.02.2014 si affidava l'incarico agli estensori del P.G.T. per la redazione del Piano d'ambito denominato ATR 5-6-7;
- a seguito di confronti tra l'amministrazione comunale, gli estensori del predetto Piano d'Ambito e di tutti gli operatori economici interessati dal progetto di riqualificazione e ridestinazione urbanistica relativo al piano, è risultata una forte problematicità nell'attuazione delle previsioni ipotizzate dal predetto disegno urbanistico.

In particolare tutti gli operatori economici si sono dichiarati contrari all'attuazione del progetto di riqualificazione con ridestinazione urbanistica dell'ambito, lamentando le già grandi difficoltà economiche che vivono le aziende in un periodo di crisi globale nonché le scarse prospettive di sviluppo quando riferite a nuove destinazioni residenziali o terziario direzionali.

A seguito di quanto sopra constatato e verificato, l'amministrazione comunale è intenzionata a procedere ad una profonda revisione degli obiettivi originari dello strumento urbanistico generale (Piano di Governo del Territorio), valutando delle soluzioni alternative per l'ambito in oggetto.

- facendo proprio quanto indicato dall'amministrazione comunale, gli estensori del predetto piano, l'ing. Marcello Fiorina e l'arch. Angelo Colleoni hanno proposto, in quanto coerente con i piani aziendali delle attività economiche con le quali si è avviato un processo di confronto, di rivalutare la funzione produttiva in essere ammettendo anche interventi edilizi ed urbanistici di recupero e/o trasformazione finalizzati al mantenimento delle attività esistenti e/o all'insediamento di nuove, purché attraverso interventi di miglioramento della situazione attuale e con le dovute mitigazioni paesistico territoriali. Secondo i progettisti ivi richiamati, questo nuovo approccio al tema urbanistico della compatibilità territoriale dovrebbe comunque escludere l'insediamento di nuove attività residenziali (come oggi invece indicato nel Piano di Governo del territorio).
- condividendo quindi l'amministrazione comunale questa nuova impostazione, ne consegue la necessità di modificare il procedimento amministrativo di approvazione del progetto di Piano d'Ambito in corso. Sotto il profilo strettamente operativo della pianificazione urbanistica gli estensori del piano d'ambito de quo ritengono che è necessario aggiornare la procedura del Piano d'ambito modificandolo con una nuova procedura di variante urbanistica che dovrebbe interessare sia il Piano delle Regole che il Documento di Piano ed il Piano dei Servizi.
Accogliendo questa proposta, il processo di approvazione della nuova variante urbanistica comprenderebbe la necessità dell'avvio contestuale anche della procedura di assoggettabilità alla VAS o alla sua esclusione.

Richiamato l'art. 13 della L.R. 12/2015 e s.m.i. che disciplina la procedura di approvazione anche in variante degli atti costituenti il P.G.T..

Considerato che la suindicata norma al c.2 prevede alla fase di avvio del procedimento, lo sviluppo di azioni di comunicazione, di pubblicazione e di sollecitazione della partecipazione attiva da parte della cittadinanza, al fine di incentivare la collaborazione di chiunque abbia interesse, anche alla tutela degli interessi diffusi, a presentare suggerimenti e proposte limitatamente alla parte del territorio comunale nella zona ovest del paese, ricadente nell'ambito del comparto urbanistico del A.T.R. 5-6-7.

Considerato che le varianti al Documento di Piano, al Piano delle Regole ed al Piano dei Servizi, sono da

assoggettare al procedimento di verifica di assoggettabilità alla VAS ai sensi dell'art.4 comma 2-bis della L.R.12/05 e s.m.i..

Richiamati gli indirizzi generali per la Valutazione Ambientale (VAS) approvati con D.C.R. 13 marzo 2007 n.VIII/351 e gli ulteriori adempimenti di disciplina approvati dalla Giunta Regionale con deliberazione n.VIII/6420 del 27 dicembre 2007 e s.m.i..

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n.9/761 “Determinazione della procedura di Valutazione Ambientale di piani e programmi – Vas – Recepimento delle disposizioni di cui al d.lgs. 29 giugno 2010 n.128, con modifica ed integrazione delle d.d.g.r. 27 dicembre 2008, n. 8/6420 e 30 dicembre 2009, n. 8/10971”.

Vista la Circolare n.13071 del 14/12/2010 della Direzione Generale Territorio ed Urbanistica della Regione Lombardia avente ad oggetto “L'applicazione della Valutazione Ambientale di Piani e Programmi – VAS nel contesto comunale”.

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152 “Norme in materia ambientale” e s.m.i.;

Vista la necessità di procedere all'individuazione e comunicazione dell'autorità procedente, dell'autorità competente per la verifica di assoggettabilità alla VAS , dei soggetti competenti in materia ambientale e del pubblico da coinvolgere;

Rilevata l'assenza di SIC o ZPS sul territorio comunale che escludono l'individuazione dell'autorità competente in materia;

Visto il D.lgs. n.267 del 18 agosto 2000 recante “Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali”;

Visto il parere favorevole espresso nelle forme di legge dal Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale;

Visto l'art.48 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti unanimi legalmente espressi,

DELIBERA

1. Che le premesse sono parte integrante della presente deliberazione;
2. Di avviare, preliminarmente ed in preparazione alla variante del Documento di Piano -DdP-, del Piano delle Regole -PdR- e del Piano dei Servizi, la verifica di assoggettabilità alla VAS, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 s.m.i., -Testo Unico Ambientale-, della L.R. Lombardia 11 marzo 2005, n. 12, della D.C.R. Lombardia n. VIII/351 del 13 marzo 2007 e relative DD.GG.RR. attuative e successive modifiche ed integrazioni;
3. Di dare atto che l'Autorità Procedente è individuata nel Responsabile del Servizio “Urbanistica/Edilizia Privata/Ecologia” del Comune di Zanica;
4. Di dare atto che l'Autorità Competente è individuata nel Responsabile del Servizio “Ufficio Tecnico Lavori Pubblici” del Comune di Zanica;
5. Di dare atto che l'Autorità Proponente è individuata nel Sindaco del Comune di Zanica;

6. Di dare atto altresì che verranno acquisiti i pareri dai soggetti/enti di cui al successivo punto 7);

7) Di individuare quali enti interessati alla valutazione:

- Regione Lombardia;
- Provincia di Bergamo;

Comuni confinanti di:

- Stezzano;
- Grassobbio;
- Azzano San Paolo;
- Urgnano;
- Comun Nuovo;
- Cavernago;
- Orio al Serio;
- Comune di Bergamo;

Soggetti gestori della rete di telefonia:

- Telecom S.p.A.;

Altri soggetti gestori di reti di telefonia mobile;

- Enel Distribuzione S.p.A.;
- Enel Sole S.p.A.;
- Terna S.p.A.;

Altri soggetti gestori di reti di energia elettrica:

- A2A S.p.A.;
- Uniacque S.p.A.
- Gesidra S.p.A.
- Cosidra S.p.A.
- Servizi Comunali

b) Di individuare quali soggetti competenti in materia ambientale:

- ARPA della Lombardia;
- ASL della Provincia di Bergamo;
- Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia;
- Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia;
- Soprintendenza per i Beni Archeologici;
- Direzione Generale Qualità dell’Ambiente della Regione Lombardia;

c) Di individuare quali singoli settori del pubblico interessati all’iter decisionale:

- Associazioni ambientaliste riconosciute a livello nazionale;
- Associazioni culturali, sportive, sociali e di protezione civile nelle diverse articolazioni presenti sul territorio comunale;
- Associazioni di categoria imprenditoriali;
- Enti, istituzioni, associazioni a carattere religioso;
- Organizzazioni Sindacali;
- Forze dell’ordine;
- Vigili del Fuoco;
- Istituto Scolastico Comprensivo competente;
- Commissione Comunale per il Paesaggio;

8. Di trasmettere copia del presente provvedimento ai soggetti individuati in qualità di Proponente, Autorità Procedente e Autorità Proponente;

9. Di dare avvio al procedimento per la redazione della Variante al Piano di Governo del Territorio:

Piano delle Regole e Piano dei Servizi ai sensi dell’art.13 della L.R. 12/05 e s.m.i.;

10. Di dare atto di attivare con lo sviluppo di azioni di comunicazione, di pubblicazione e di sollecitazione della partecipazione attiva da parte della cittadinanza, al fine di incentivare la collaborazione di chiunque

abbia interesse, anche alla tutela degli interessi diffusi, a presentare suggerimenti e proposte;

11. Di dare atto che la partecipazione e le informazioni al pubblico sul percorso di valutazione e di variante al PGT verrà assicurata mediante la pubblicazione degli atti del procedimento progressivamente aggiornato sul sito internet ufficiale del Comune di Zanica;

12. Di disporre la pubblicazione di apposito avviso di avvenuta assunzione della presente deliberazione all'Albo Pretorio del comune, sul sito internet del comune e sul sito <http://www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas>;

13. Di dichiarare la presente deliberazione, con votazione unanime e separata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, 4[^] comma del D.lgs. 267/2000.

14. Dare comunicazione della presente, ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art.125, del decreto legislativo 18 agosto 2000, nr.267;

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Locatelli Luigi Alberto

IL SEGRETARIO COMUNALE.
Dott. ssa Saia Leandra

DICHIARAZIONE DI PUBBLICAZIONE E TRASMISSIONE

viene oggi pubblicata all'albo pretorio on line, ai sensi del D.Lgs n.267 del 18/08/2000 e ss. mm. e secondo la normativa vigente, per 15 giorni consecutivi a partire dal 23/05/2017.

Data, 23/05/2017

L'IMPIEGATO ADDETTO
Francesco Maiuolo

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione diventerà esecutiva decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3 del d.lgs. 267/2000

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. 267/2000

Data 03/06/2017

IL SEGRETARIO COMUNALE

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 modificato ed integrato dal D.Lgs. n.235/2010, del D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente e conservato presso l'Ente”